

**28/02/2020 a Tarcisio e Fiore**

Caro Stefano, caro Tarcisio, caro Fiore, e care tutte e tutti amiche ed amici della Comunità, lo scambio di messaggi intercorso, grazie a Stefano, fra Tarcisio e Fiore mi ha molto colpito.

Condivido la posizione di Tarcisio e per quel che mi riguarda accoglierei i suoi suggerimenti al fine di modificare i segni come è andato modificandosi il nostro vissuto; nel contempo la riflessione di Fiore mi ha portato a pensare con rispetto ed affetto alle tante persone che non hanno fatto il nostro cammino e continuano, hanno continuato per un'intera vita a essere e a fare i preti, con impegno e magari sofferenza; in particolare ho ricordato con immenso affetto e riconoscenza alcuni preti che hanno segnato fortemente la mia vita ed hanno dato avvio al cammino che mi ha portato dove sono ora.

Sono sicuro che se fossero vissuti lo avrebbero compreso e probabilmente condiviso, ma forse non sarebbero riusciti a pensarsi diversamente da come erano stati per tutta la vita.

Davvero occorre avere in questo nostro cammino sia sincerità e determinazione, sia grande rispetto, comprensione, affetto e delicatezza.

Ringrazio perciò sia Tarcisio, sia Fiore.

Nino